
	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 1 di 26

1. OGGETTO, SERVIZI E FINALITÀ DELL'APPALTO	2
2 ELENCO DELLE APPARECCHIATURE DI ARPAE PER LE QUALI È RICHIESTO IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO	3
3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
4 STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO ATTIVITÀ	5
5 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	6
6 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE (SINFO)	6
7 TEMPISTICHE E MODALITÀ DI INTERVENTO	7
7.1 PRESA IN CARICO DELLE SEGNALAZIONI	7
7.2 TEMPI DI INTERVENTO	7
7.3 MODALITÀ DI INTERVENTO	8
8 TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI	8
9 MANUTENZIONE CORRETTIVA SU GUASTO (p.to 5.1 NORMA UNI EN 13306:2018)	9
10 MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA (p.to 7.1 norma UNI 13306:2018)	11
10.1 MANUTENZIONE CAPPE, AUTOCLAVI ED ARMADI ASPIRATI (DPC)	12
10.2 MANUTENZIONE SONDE MULTIPARAMETRICHE	13
11 VERIFICA PERIODICA DELLA SICUREZZA ELETTRICA	13
12 RAPPORTI DI LAVORO	15
12.1 RAPPORTI DI LAVORO CAPPE CHIMICHE E BIOLOGICHE	15
12.2 RAPPORTI DI LAVORO AUTOCLAVI	16
13 SERVIZI ACCESSORI	18
13.1 VERIFICA DI SICUREZZA ELETTRICA - lotto 1, 2 e 3	18
13.2 SOSTITUZIONE FILTRI CAPPE CHIMICHE/BIOLOGICHE – lotto 2	18
13.3 FORNITURA REAGENTI E RICAMBI SONDE MULTIPARAMETRICHE - lotto 1	18
13.4 RECUPERO MANUTENZIONI PREVISTE NEL PERIODO ANTECEDENTE L'AVVIO DEL SERVIZIO - lotti 1, 2 e 3	19
14 GESTIONE DELL'INVENTARIO TECNICO	19
15 DANNI NON DIPENDENTI DALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA	20
16 TRASPORTO APPARECCHIATURE PRESSO DITTE ESTERNE	20
17 GESTIONE RIFIUTI	20
18 PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI SOGGETTI AD USURA E MATERIALI DI CONSUMO	20
19 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE	21
20 RENDICONTAZIONE SEMESTRALE	20
21 SICUREZZA	21
22 RICONSEGNA DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO	22
23 PENALI	23

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 2 di 26

1. OGGETTO, SERVIZI E FINALITÀ DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento suddiviso in lotti del servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio a medio bassa tecnologia di proprietà dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (Arpae), nello stato d'uso nel quale si troveranno alla data di stipula del contratto d'appalto, incluso quelle ancora coperte da garanzia al momento dell'aggiudicazione, o che verranno acquisite successivamente alla stipula del contratto.

Finalità del servizio è di garantire la piena e continua efficienza e funzionalità delle dotazioni tecnologiche strumentali di Arpae, nel rispetto degli standard qualitativi e delle condizioni di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia.


Con il presente appalto Arpae intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- aumento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività analitiche e scientifiche legate all'impiego intensivo delle apparecchiature;
- ottimizzazione del livello di funzionalità e sicurezza delle apparecchiature;
- aumento della flessibilità di utilizzo e capacità di adeguamento alla evoluzione normativa in campo ambientale e sanitario;
- garanzia del rispetto dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici necessari ai fini del mantenimento dell'accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2010.

La gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio e delle attività ad essi associate verrà fatta tramite il sistema SINFO - sistema informativo unico di Arpae. Attraverso il sistema informativo messo a disposizione da Arpae, gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno gestire tutte le registrazioni delle attività collegate a una segnalazione o a una richiesta pervenuta da un utente Arpae.

Sono comprese nell'oggetto dell'appalto le seguenti attività operative e gestionali:

- manutenzione preventiva programmata;
- manutenzione correttiva su guasto;
- controlli funzionali e di sicurezza periodici programmati e straordinari con conseguente individuazione degli eventuali interventi per l'adeguamento delle funzionalità;
- verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli eventuali interventi di adeguamento normativo;
- servizi di verifiche di sicurezza elettrica suppletiva ed altri servizi accessori indicati all'art.13, da considerarsi come servizio opzionale;

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 3 di 26

- fornitura e sostituzione delle parti di ricambio e dei materiali di consumo e/o soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive, fatto salvo quanto specificatamente riportato al successivo art.18;
- smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili o soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione così come previsto al successivo art.16;
- aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente in tutte le sedi/laboratori Arpae;
- gestione informatizzata delle richieste Arpae e delle registrazioni inerenti tutte le attività svolte;
- elaborazione e presentazione di reportistica e di statistiche inerenti il servizio;

La durata del contratto è fissata in 36 mesi, con decorrenza dalla data di avvio del servizio. L'Appaltatore dovrà essere dotato di idonea strumentazione per la corretta esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato Tecnico. La strumentazione utilizzata per l'esecuzione di tutte le verifiche strumentali previste nelle attività oggetto dell'appalto, se necessario e pertinente, dovrà essere periodicamente tarata presso laboratori metrologici riconosciuti, a garanzia della riferibilità delle misure effettuate rispetto agli standard di misura nazionali ed internazionali. La strumentazione utilizzata, pertanto, dovrà essere accompagnata da certificati metrologici validi, che sarà responsabilità dell'Appaltatore fornire su richiesta ad Arpae.

L'Appaltatore dovrà garantire l'impiego, in numero adeguato, di personale tecnico qualificato, da indicare in sede di gara, nonché l'utilizzo di risorse tecnico strumentali e logistiche in misura sufficiente per garantire il servizio indistintamente in tutte le sedi Arpae nei modi e nei tempi prescritti nel presente Capitolato Tecnico, ed offerti in sede di gara.


Ai fini del presente capitolato, si precisa che per "giorni lavorativi" si intendono i giorni feriali non festivi dal lunedì al venerdì e per "ore lavorative" si intendono le ore diurne dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Fatto salvo quanto eventualmente specificamente stabilito per ogni determinato lotto, tutte le obbligazioni previste nel presente capitolato sono a carico del soggetto aggiudicatario di ciascun lotto, con riferimento alle apparecchiature comprese nel lotto medesimo.

2 ELENCO DELLE APPARECCHIATURE DI ARPAE PER LE QUALI È RICHiesto IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

La fornitura dei servizi indicati negli articoli a seguire è richiesta per tutti i lotti per ciascuno dei quali viene riportato il rispettivo valore economico di base d'asta:

Lotto	Descrizione sintetica esemplificativa	Base d'asta
Lotto 1	Strumenti a bassa tecnologia	485.380 €

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 4 di 26

Lotto 2	Dispositivi di Protezione Collettiva (cappe, autoclavi, armadi aspirati)	359.000 €
Lotto 3	Linea freddo (frigoriferi, congelatori, celle fredde, chiller)	145.620 €

Gli elenchi delle apparecchiature, per le quali è richiesta la gestione, sono presenti negli Allegati 1-4 “Elenco generale apparecchiature”:

- **Elenco analitico** dove sono riportate le seguenti informazioni: codice apparecchiatura, distinguendo laddove necessario, tra codice padre (apparecchiatura principale) e codice figlio (accessorio o attrezzatura abbinata al codice padre), sede ove l'apparecchiatura è installata, descrizione dell'apparecchiatura, marca, modello e s/n ove disponibile;
- **Elenco aggregato** per tipologia dove sono riportate le consistenze strumentali per ciascuna tipologia di apparecchiatura facente parte della presente procedura.

Il servizio in appalto si riferisce indistintamente a tutte le tipologie di strumentazioni ubicate presso le sedi Arpae di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena e Cesenatico, elencate analiticamente nei documenti allegati di cui al capoverso precedente ed annessi al Disciplinare di gara. Sono escluse dall'oggetto della gara le apparecchiature in esso non ricomprese, nonché le apparecchiature ancora coperte da garanzia, qualora la garanzia stessa sia comprensiva delle prestazioni da appaltare.


Gli allegati citati potranno subire modifiche, su richiesta di Arpae, in caso di aggiornamento dell' inventario tecnico per l'ordinario turn-over delle attrezzature o per l'inserimento di ulteriori apparecchiature, ovvero in caso di variazione delle attività lavorative che possono comportare la cessazione/attivazione di una o più apparecchiature.

Alla scadenza di ogni trimestre, l'importo del canone trimestrale sarà modificato in funzione della variazione del numero di apparecchiature (in aumento ovvero in diminuzione) prese in carico dalla Ditta aggiudicataria rispetto al numero di apparecchiature del trimestre precedente.

Le apparecchiature possono essere corredate o composte da uno o più moduli: in particolare è possibile distinguere i moduli principali (“codice padre”) e i relativi componenti (“codice figlio”). Nel caso le apparecchiature siano costituite da più moduli, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la manutenzione di tutti i moduli afferenti all'apparecchiatura padre, indipendentemente dall'appartenenza dei singoli moduli ad una classe tecnologica diversa.

3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I luoghi presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà prestare il servizio manutentivo richiesto nel presente capitolato sono le aree ed i locali in cui sono installate le apparecchiature di Arpae come riportato nella seguente tabella “Elenco sedi”. Poiché i locali in cui si svolgeranno le attività di cui al presente capitolato possono essere compresi/attigui ad altre proprietà (ad es. sedi AUSL, Università, ecc.), la ditta aggiudicataria dovrà osservare le direttive operative dell'Ente ospitante la sede Arpae al fine di non recare intralcio all'operatività delle stesse.


	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 5 di 26

Le apparecchiature in gestione diretta sono individuate in quelle di proprietà e quelle in comodato d'uso ad Arpae, con onere manutentivo a carico della ditta aggiudicataria.

SEDE	INDIRIZZO	CONTATTI
BOLOGNA	Via Francesco Rocchi, 19 40138 BOLOGNA	Tel 051 396211- 051 396221 / 051 396218 / 051 396224
RAVENNA (sede attuale, in uso fino al trasloco verso la nuova sede di Via Marconi)	Via Alberoni, 17-19 – 48121 RAVENNA	Tel 0544 210611
RAVENNA (nuova sede)	Via Marconi - 48124 Ravenna	Al momento Non Disponibile
REGGIO EMILIA	Via Amendola, 2 – 42122 REGGIO EMILIA	Tel 0522 336074
FERRARA	Via Bologna, 534 – 44124 FERRARA	Tel. 0532 901211
PIACENZA	Via XXI Aprile, 48 – 29121 PIACENZA	Tel. 0523 489611 – 489674
MODENA	Viale Fontanelli, 23 – 41121 MODENA	Tel. 059/433611 - 433604
PARMA	Via Spalato, 4 – 43125 PARMA	Tel. 0521 381200
FORLI' CESENA	Viale Salinatore, 20 – 47121 Forlì	Tel 0543 451475/12/00
RIMINI	Via Settembrini, 17/D – 47923 Rimini	Tel 0541 319202/319201
DAPHNE – STRUTTURA OCEANOGRAFICA	Viale Vespucci, 2 – 47042 Cesenatico (FC)	Tel. 0547 83941

4 STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO ATTIVITÀ

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, dalla data della stipula del contratto, deve provvedere a fornire ad Arpae i nominativi e le referenze del Responsabile di commessa e di ogni altro membro del team di lavoro, in accordo con quanto dichiarato in sede di Offerta

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 6 di 26

Tecnica, come previsto dal Disciplinare di gara.

Le attività avranno inizio entro 30 (trenta) giorni solari e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto; si precisa che la data di inizio attività verrà formalizzata in apposito verbale sottoscritto congiuntamente dal direttore dell'esecuzione (DEC) e dal responsabile di commessa della ditta aggiudicataria.

Si intende che per la data di inizio attività la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a predisporre tutto quanto necessario allo svolgimento delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico. Si intende inoltre che da tale termine la Ditta aggiudicataria sarà responsabile della corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato nei confronti di Arpae ("momento di presa in carico delle apparecchiature" ovvero momento in cui il corretto funzionamento delle apparecchiature diventa di responsabilità della Ditta aggiudicataria). Per le apparecchiature oggetto di presa in carico successiva, la presa in carico dovrà essere assicurata entro 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta di aggiornamento del parco strumentale inoltrata da Arpae.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati, verranno applicate le penali di cui al successivo art. 23 "Penali".

5 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Arpae, all'atto della stipula del contratto dovrà nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) che sarà responsabile del controllo della corretta esecuzione dei servizi di manutenzione e che costituirà l'interfaccia tra Arpae e la Ditta aggiudicataria.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria nominare il proprio Responsabile di commessa come indicato in sede di offerta tecnica.


6 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE (SINFO)

ARPAE renderà disponibile, a supporto delle attività di gestione previste dal presente capitolato, un sistema informativo che dovrà essere utilizzato dalla ditta aggiudicataria per:

- la gestione dell'anagrafica degli strumenti.
- la registrazione degli interventi programmati effettuati, a proprio carico, in ottemperanza ai piani di intervento previsti per gli strumenti di laboratorio;
- la registrazione delle attività svolte a seguito delle segnalazioni aperte dall'utenza Arpae;

La ditta aggiudicataria, entro la data di avvio del contratto oggetto del presente capitolato, dovrà comunicare al servizio sistemi informativi di ARPAE gli estremi per la definizione degli account per i propri operatori che dovranno interagire con il sistema informativo messo a disposizione da ARPAE e l'indirizzo email a cui saranno inviati gli avvisi automatici di apertura e aggiornamento delle segnalazioni.

Il sistema informativo, gestito e implementato dal Servizio Sistemi Informativi di Arpae, sarà

	<p align="center">Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</p>	<p align="center">Allegato 3</p>
		<p align="center">pagina 7 di 26</p>

composto da:

- un portale di richieste di aiuto a disposizione di ciascun operatore Arpae attraverso il quale sarà possibile, previa autenticazione, registrare e inviare le richieste di intervento alla ditta aggiudicataria. Ogni segnalazione inoltrata genererà un ticket univocamente identificato da un numero progressivo e conterrà le informazioni relative allo strumento oggetto della richiesta e all'operatore che l'ha effettuata. All'apertura di una segnalazione seguirà l'invio di un'email verso uno specifico indirizzo della ditta aggiudicataria;
- un portale per la gestione delle richieste di aiuto raggiungibile da rete pubblica, che Arpae mette a disposizione, attraverso il quale gli operatori della ditta aggiudicataria, previa autenticazione, dovranno:
 - a. gestire le richieste inviate dagli operatori Arpae;
 - b. gestire le attività oggetto del presente capitolato tecnico, sia quando collegate a segnalazioni degli utenti, sia generate in automatico dal sistema informativo.

Attraverso le interfacce del sistema informativo sopra descritto, la ditta aggiudicataria dovrà anche occuparsi di tutte le attività correlate alla manutenzione e all'implementazione dell'anagrafe degli strumenti. Gli operatori della ditta aggiudicataria avranno a disposizione una scheda appositamente strutturata dove riepilogare le informazioni necessarie per l'aggiornamento del catasto strumenti che avverrà, comunque, ad opera di Arpae.

7 TEMPISTICHE E MODALITÀ DI INTERVENTO


7.1 PRESA IN CARICO DELLE SEGNALAZIONI

L'Appaltatore dovrà organizzare il servizio per garantire la presa in carico delle segnalazioni di qualunque natura esse siano entro il primo gg lavorativo successivo alla data della chiamata. La Ditta aggiudicataria, nel caso di manutenzioni correttive, dovrà contattare Arpae tramite un tecnico competente nella risoluzione guasti della tipologia di apparecchiatura per effettuare, se possibile, una prima diagnosi telefonica del guasto.

Attraverso il sistema informativo SINFO messo a disposizione da ARPAE, gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno:

- Visualizzare l'elenco delle segnalazioni in carico alla ditta;
- Prendere in carico le segnalazioni;
- Aggiornare le informazioni previste a completamento delle attività di risposta a ciascuna segnalazione e in particolare: la data di risoluzione dell'intervento, una descrizione sintetica dell'intervento svolto, eventuali documenti allegati (es. rapporto di intervento controfirmato dalla controparte ARPAE);
- Aggiornare lo stato delle segnalazioni (fino alla chiusura delle segnalazioni).

In ogni caso la Ditta aggiudicataria, dovrà fornire evidenza del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale saranno calcolati i tempi di intervento.

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 8 di 26

7.2 TEMPI DI INTERVENTO

Fermo restando quanto previsto all'art.10 sulle tempistiche relative agli interventi di manutenzione preventiva e programmata ed all'art.11 per le verifiche periodiche di sicurezza elettrica, per tutta la durata del contratto, relativamente agli interventi correttivi, l'appaltatore dovrà garantire i tempi di intervento dichiarati nell'offerta tecnica, i quali non dovranno essere superiori a 3 giorni lavorativi dalla presa in carico, ma potranno essere inferiori in sede di offerta e costituiranno criterio di valutazione in fase di gara, oltre che standard di verifica sulle prestazioni eseguite.

Per tempo di intervento si intende "quella parte di tempo di manutenzione durante la quale è effettuata la manutenzione correttiva attiva su un'entità, compresi i ritardi logistici" (p.9.9 norma UNI EN 13306:2018). Nel caso in cui non sia possibile individuare la tipologia di guasto dal colloquio telefonico, entro 3 giorni lavorativi dalla chiamata da parte di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà comunque effettuare un sopralluogo con tecnico competente per effettuare la diagnosi del guasto e valutare/definire le modalità di risoluzione.

Gli interventi dovranno essere garantiti per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18.00. **L'appaltatore dovrà sempre concordare con congruo anticipo, mediante mail o telefonata con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiatura, la data di intervento per qualsiasi attività da svolgersi nei locali Arpae;** eventuali variazioni dovranno essere preventivamente accordate con Arpae.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare i tempi di intervento offerti. In caso di ritardo troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico.


7.3 MODALITÀ DI INTERVENTO

Gli interventi di manutenzione preventiva, programmata, correttiva e di verifica della sicurezza elettrica dovranno essere eseguiti nei laboratori presso i quali sono ubicate le apparecchiature, salvi i casi in cui ciò sia manifestamente impossibile per motivi igienico sanitari, per le dimensioni dell'apparecchiatura o per la particolare complessità degli interventi da eseguire. Tutti gli oneri inerenti l'eventuale trasferimento delle apparecchiature presso i laboratori dell'Appaltatore o presso le ditte costruttrici e/o distributrici e la loro successiva reinstallazione presso i laboratori dell'Arpae, sono interamente a carico dell'Appaltatore e compresi nel prezzo di appalto come specificato nell'art. 16.

Le richieste di intervento programmato e preventivo sono generate automaticamente dal sistema SINFO con un anticipo di 15 gg naturali consecutivi dalla data di esecuzione degli stessi.

Le richieste di intervento correttivo saranno inoltrate dal Responsabile di laboratorio competente o da un suo delegato attraverso il sistema SINFO messo a disposizione da Arpae. All'interno del sistema SINFO verranno inserite a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutte le seguenti informazioni:

- a) data e ora della richiesta di intervento;
- b) codice identificativo dell'apparecchiatura;

	<p align="center">Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</p>	<p align="center">Allegato 3</p>
		<p align="center">pagina 9 di 26</p>

- c) ubicazione e descrizione dell'apparecchiatura;
- d) causa della chiamata;
- e) nominativo e qualifica mittente;
- f) nominativo e qualifica ricevente.

La ditta Aggiudicataria dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione di tutte le richieste d'intervento pervenute, a partire dal quale sarà calcolato il tempo di intervento.

Per tutti i lotti è compresa nel servizio la fornitura dei materiali di consumo necessari all'espletamento delle manutenzioni con le sole esclusioni indicate al successivo art. 18 del presente Capitolato Tecnico.

8 TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI

L'Appaltatore dovrà garantire per ogni tipologia di apparecchiatura la risoluzione dei guasti entro e non oltre 15 giorni lavorativi a decorrere dalla data di presa in carico della segnalazione. La proposta di riduzione dei tempi di risoluzione dei guasti rispetto ai 15 giorni lavorativi, costituirà punteggio addizionale in sede di gara, oltre che standard di verifica sulle prestazioni eseguite.

Si intende per "risoluzione guasti" il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'apparecchiatura, con eventuale ricollocazione e possibilità di utilizzo nella sede di origine.

Per ogni ritardo nella risoluzione del guasto rispetto ai tempi massimi dichiarati, salvo casi di forza maggiore, troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico.


Qualora l'Appaltatore, per motivi oggettivi e documentabili non riuscisse a ripristinare nei termini previsti il corretto funzionamento dell'apparecchiatura, prima dello scadere dei termini dovrà darne comunicazione preventiva ed evidenza documentale ad Arpae, onde consentire la verifica della sussistenza in capo all'Appaltatore di cause a lui non imputabili.

In questi casi, escludendo qualsiasi ritardo amministrativo e dopo approvazione da parte di Arpae, l'Appaltatore ha diritto ad una proroga dei termini contrattuali in misura pari alla durata dell'evento ostativo.

In ogni caso non potrà essere ammessa a giustificazione del ritardo l'eventuale mancanza delle parti di ricambio dovute a cause imputabili all'Appaltatore; in tali casi verranno applicate le penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico, salvo il caso di accertata impossibilità a reperire nel mercato i pezzi di ricambio.

Qualora invece, **per cause imputabili all'Appaltatore**, non sia garantita la piena funzionalità dell'apparecchiatura entro i 15 giorni lavorativi sopra descritti, Arpae si riserva di richiedere l'intervento ad altra ditta qualificata. In tal caso i relativi oneri saranno interamente a carico dell'Appaltatore inadempiente, fatta salva la possibilità per Arpae di esperire azione di risarcimento del danno.

Per tutta la durata dell'appalto, Arpae si riserva di monitorare su base annuale il numero degli interventi (per ciascun lotto) che verranno ultimati oltre i termini previsti nel presente

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 10 di 26

capitolato tecnico; nello specifico verranno monitorati gli interventi risolutivi eccedenti i 15 giorni lavorativi (o i tempi inferiori proposti dalla ditta, tenendo in considerazione le eventuali proroghe concesse) e, di questi dovrà risultare che:

- solo il 15% del totale degli interventi fatti potrà ricadere nella fascia fino a 20 giorni per la risoluzione;
- solo il 5% del totale degli interventi fatti potrà eccedere di ulteriori 10 giorni lavorativi il predetto scaglione ed essere ultimato in 30 giorni lavorativi.

Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale
fino a 20 gg lavorativi	15%
21 gg – 30 gg lavorativi	5%

Il superamento delle suddette percentuali, rilevato su base annuale, comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico.


9 MANUTENZIONE CORRETTIVA SU GUASTO (p.to 5.1 NORMA UNI EN 13306:2018)

Gli interventi di manutenzione correttiva consistono nell'accertamento della presenza di un guasto o di un malfunzionamento dell'apparecchiatura, nell'individuazione delle cause, nel ripristino e verifica finale della funzionalità originale, nel controllo di sicurezza elettrica, conformemente a quanto prescritto dalle norme CEI generali e particolari applicabili, e nell'eventuale sostituzione di parti di ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo, così come descritte al successivo art. 18 del presente Capitolato Tecnico.

Tali interventi sono da intendersi in numero illimitato per tutta la durata del contratto ed i relativi costi, diretti ed indiretti, saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e compresi nel prezzo dell'appalto, con le sole eccezioni di cui al successivo art. 18 del presente Capitolato Tecnico.

Alla fine di ogni intervento di manutenzione correttiva dovrà essere effettuato dal personale dell'Appaltatore, che ne sarà pertanto responsabile, un controllo di sicurezza e di funzionalità, conformemente a quanto previsto nelle normative CEI.

Su tutte le apparecchiature di cui **agli allegati 1,2 e 3**, dovrà essere garantita la manutenzione tecnica correttiva. Oltre a quanto descritto al successivo art. 15, rientrano tra gli interventi di manutenzione correttiva anche quelli che siano conseguenza di fatti accidentali o di usura, con la sola esclusione dei guasti o anomalie causati da dolo o colpa grave del personale utilizzatore, adeguatamente accertati in contraddittorio con Arpae. Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico della ditta appaltatrice che ha eseguito la riparazione dovrà redigere in duplice copia un rapporto di lavoro, che dovrà essere firmato per accettazione dal Responsabile del laboratorio richiedente o da un operatore tecnico da questi delegato. Il rapporto di lavoro dovrà essere archiviato a cura dell'Appaltatore nel sistema informativo gestionale SINFO entro 5 giorni lavorativi dall'intervento stesso e dovrà contenere almeno le seguenti informazioni essenziali oltre a quanto previsto all'art. 12:

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3 pagina 11 di 26
---	--	-------------------------------

- descrizione dell'anomalia;
- data e ora di inizio e di fine intervento;
- ore di lavoro impiegate per la risoluzione del guasto;
- descrizione dell'intervento che evidenzia il lavoro svolto ed il riferimento all'eventuale protocollo Arpae specifico per talune tipologie di apparecchiature;
- pezzi di ricambio sostituiti;
- materiali di consumo e/o soggetti ad usura sostituiti;
- condizione di funzionamento in cui viene lasciata l'apparecchiatura;
- dichiarazione che gli interventi effettuati rispettano le normative e le disposizioni tecniche vigenti;
- eventuale dichiarazione di pericolosità dell'apparecchiatura al termine dell'intervento di manutenzione, con relativa richiesta di interruzione di utilizzo.


Arpae si riserva di effettuare ulteriori verifiche e prove onde accertare la piena funzionalità e sicurezza delle apparecchiature riparate e qualora venissero rilevate delle non conformità o malfunzionamenti, Arpae richiederà ulteriori interventi immediati all'Appaltatore, fino al completo ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura. L'Appaltatore è tenuto a segnalare, con cadenza non superiore a sei mesi, ovvero nell'ambito delle relazioni semestrali, quelle apparecchiature sulle quali si sono verificati più di due interventi correttivi.

Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di effettuare la riparazione secondo i tempi e le modalità concordate, potrà rivolgersi ad altra ditta esterna specializzata dandone preventiva e pronta comunicazione al RUP ed al DEC tramite mail nel rispetto dell'art. 119 c.2 del D.Lgs 36/2023. La mancata ottemperanza a tali obblighi costituisce motivo di grave inadempimento.

Tutti gli oneri derivanti dalla chiamata di ditte esterne, così come gli eventuali danni da queste provocati per imperizia, sono totalmente a carico dell'Appaltatore e compresi nel prezzo d'appalto. Parimenti, qualora la ditta Appaltatrice ravvisi, per cause oggettive e documentabili a lei non imputabili, la difficoltà a rispettare le tempistiche per il ripristino della funzionalità strumentale, dovrà darne comunicazione ex-ante mediante PEC all'Agenzia, affinché quest'ultima possa valutare compiutamente quanto esposto ed accogliere/rigettare la richiesta di proroga dei termini inoltrata dal soggetto aggiudicatario del servizio manutentivo.

Gli interventi che dovessero configurarsi come "extracanone" potranno essere effettuati solo e unicamente dopo aver acquisito l'autorizzazione preventiva da parte del DEC e/o del RUP; sarà cura della ditta aggiudicataria trasmettere idoneo preventivo di intervento al fine di consentire all'Agenzia di poter valutare la fattibilità dell'intervento stesso.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria stimi che il costo della riparazione (comprensivo della sostituzione di parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo) sia almeno il 50% del valore di rinnovo dell'apparecchiatura, dovrà darne comunicazione al DEC di Arpae. Arpae, dopo adeguata verifica, a suo insindacabile giudizio, potrà procedere alla dismissione dell'apparecchiatura oppure richiedere alla Ditta di eseguire comunque la riparazione. In tal caso il costo sostenuto dalla Ditta aggiudicataria per la sostituzione delle parti di ricambio e/o parti soggette a usura e/o materiali di consumo sarà a suo carico sino al

	<p>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</p>	<p>Allegato 3</p>
		<p>pagina 12 di 26</p>

limite del 50% del valore di rinnovo dell'apparecchiatura ed il costo restante sarà a carico dell'amministrazione contraente. Per valore di rinnovo si intende il "costo di mercato di un'apparecchiatura nuova di livello tecnologico e prestazioni equivalenti a quella oggetto di valutazione".

Il periodo di attesa tra la comunicazione al Responsabile e la sua eventuale autorizzazione a procedere non viene conteggiata nel computo del tempo di risoluzione dei guasti.

Gli interventi extracanone che venissero svolti in difetto di autorizzazione esplicita da parte del RUP o del DEC, non troveranno riconoscimento economico della prestazione svolta.

10 MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA (p.to 7.1 norma UNI 13306:2018)

Su tutte le apparecchiature di cui **agli allegati 1, 2 e 3**, oltre alla manutenzione correttiva di cui al precedente articolo 9, dovrà essere effettuata la manutenzione preventiva programmata (secondo la frequenza riportata nell'**allegato 4** – semestrale/annuale), intendendo per questa tutte le procedure periodiche di verifica, controllo funzionale, messa a punto, pulizia, lubrificazione, sostituzione di parti di ricambio soggette ad usura ed eventuale adeguamento a norma delle apparecchiature non conformi, necessarie per mantenere costantemente le apparecchiature in condizioni di funzionalità adeguate all'uso, ovvero secondo quanto indicato nei manuali d'uso delle apparecchiature.

Il programma di manutenzione preventiva dovrà prevedere tassativamente, per ogni tipologia di apparecchiatura, le prove e le verifiche descritte e riportate:


- a) nel manuale di manutenzione dell'apparecchio;
- b) nella bibliografia specifica;
- c) nelle norme di riferimento a carattere almeno nazionale.

Arpae metterà a disposizione dell'Appaltatore tutta la documentazione d'uso e di manutenzione in proprio possesso. L'Appaltatore, ove non disponibile, è tenuto a richiedere il manuale di manutenzione dell'apparecchio alla ditta costruttrice.

Le ditte concorrenti potranno anche proporre, in sede di esecuzione, a titolo di miglioria e dandone adeguata motivazione, interventi più ravvicinati qualora ne rilevassero la necessità per specifiche apparecchiature, nel rispetto delle schede manutentive delle ditte costruttrici. Laddove la periodicità della manutenzione preventiva sia indicata dal produttore in funzione del numero effettivo di ore di lavoro, sarà cura dell'Appaltatore richiedere ad Arpae il carico di lavoro effettivo.

In casi eccezionali, Arpae si riserva inoltre la possibilità, anche successivamente all'avvio dei servizi, di richiedere all'Appaltatore periodicità diverse da quelle previste dal protocollo di manutenzione di ogni tipologia di apparecchiatura, anche per apparecchiature che presentino particolari criticità o per esigenze dettate dall'evoluzione normativa, purché non comportino ulteriori oneri a carico dell'Aggiudicatario.

Entro trenta giorni naturali dalla data di avvio del servizio, l'Appaltatore, in contraddittorio con Arpae, dovrà redigere un Piano di Manutenzione (p.2.5 norma UNI EN 13806) che comprenda le attività, le procedure, la temporalità, le risorse, il tempo necessario per

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 13 di 26

l'intervento e le date di esecuzione degli interventi per ogni apparecchiatura oggetto dei servizi, suddiviso per Sede territoriale, Struttura e Laboratorio. Il calendario dovrà tenere conto degli interventi di manutenzione preventiva svolti in precedenza da ditte terze sulle apparecchiature oggetto dell'appalto e di quanto già pianificato nel LIMS di Arpae.

In riferimento agli interventi di manutenzione preventiva, l'Appaltatore dovrà garantire la manodopera e la fornitura delle parti di ricambio/consumabili, di cui al successivo art. 18 del presente Capitolato Tecnico, il cui utilizzo risulti necessario per il mantenimento dell'efficienza funzionale dell'apparecchiatura, ed il cui onere è da intendersi ricompreso nel prezzo di appalto.


Le verifiche funzionali devono essere eseguite sia post manutenzione correttiva, sia contestualmente alla manutenzione preventiva, secondo le scadenze previste dai piani di Arpae e dovranno essere eseguite in accordo con quanto previsto nei protocolli di Arpae. Relativamente alle tipologie di apparecchiature per le quali non sono presenti protocolli, gli stessi dovranno essere concordati con Arpae e, in ogni caso, dovranno comprendere almeno le attività riportate nei manuali d'utilizzo del fabbricante.

Le date di esecuzione degli interventi programmati potranno avere una tolleranza non superiore a ± 10 (dieci) giorni lavorativi rispetto alle date di scadenza fissate nel calendario degli interventi. Nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi di manutenzione preventiva troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico. Per questa tipologia di interventi programmati, il sistema SINFO invia con 15 giorni di anticipo rispetto alla data di esecuzione, una comunicazione alla Ditta Aggiudicataria quale promemoria operativo.

Gli interventi di manutenzione preventiva su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentati mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate almeno le informazioni relative alle prove ed alle verifiche effettuate e che dovranno essere attestati dal tecnico dell'Appaltatore che ha eseguito gli interventi e firmati per accettazione dal Responsabile di laboratorio competente o personale tecnico da lui delegato.

Il rapporto di lavoro dovrà essere archiviato a cura dell'Appaltatore nel sistema informativo gestionale SINFO entro 10 giorni lavorativi dall'intervento stesso. Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" affinché il sistema possa correttamente generare in automatico il Libro Macchina, che riporti tutta la storia manutentiva dell'apparecchio, incluse le date di esecuzione delle manutenzioni correttive, preventive, dei controlli funzionali e delle verifiche di sicurezza elettrica.

Al termine delle operazioni periodiche di manutenzione programmata, l'Appaltatore dovrà redigere (su base semestrale) una relazione sullo stato generale del parco delle apparecchiature, nella quale, oltre alle eventuali annotazioni di qualsiasi natura di interesse per Arpae, potrà presentare delle proposte motivate di dismissione di apparecchiature ritenute obsolete o non più riparabili.

	<p align="center">Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</p>	<p align="center">Allegato 3</p>
		<p align="center">pagina 14 di 26</p>

10.1 MANUTENZIONE CAPPE, AUTOCLAVI ED ARMADI ASPIRATI (DPC) - lotto 2

Il presente paragrafo definisce le specifiche del controllo e della manutenzione di cappe, armadi ventilati e/o di sicurezza e autoclavi, finalizzate al mantenimento dell'efficienza e al rispetto della normativa sulla sicurezza di riferimento (Art. 71, D.Lgs. 81/08) delle specifiche apparecchiature ubicate nelle diverse sedi Arpae.

Si rammenta che gli operatori economici che svolgono le attività sottese a questo paragrafo, dovendo effettuare misurazioni di grandezze fisiche, sono da ritenersi equiparabili ai laboratori di test e calibrazione e, in quanto tali, devono fornire evidenza documentata sulla validità della taratura degli strumenti utilizzati e della formazione specifica del personale addetto nell'ambito del presente appalto.

La frequenza delle visite periodiche programmate sarà differenziata per categoria di apparecchiatura ed in particolare:

- cappe chimiche/biologiche/pensili: frequenza semestrale;
- autoclavi: frequenza annuale;
- armadi ventilati e di sicurezza: frequenza annuale;

La sostituzione dei filtri ed eventuali prefiltri da effettuarsi sulle cappe chimiche, biologiche e sugli armadi aspirati dovrà essere fatta al raggiungimento delle ore di lavoro limite e secondo quanto previsto al successivo paragrafo 19.2.

Inoltre per le cappe chimiche, le cappe biologiche e le autoclavi, Arpae ritiene necessario fornire un protocollo di attività minime che dovrà essere eseguito in occasione delle manutenzioni preventive e che viene allegato al presente capitolato. Al termine di ogni intervento, data la particolarità delle tipologie strumentali coinvolte, dovrà essere indicato chiaramente se il controllo ha dato esito positivo o se si sono riscontrate anomalie tali da porre fuori servizio temporaneo l'impianto/strumento stesso.

E' inclusa nel presente appalto, anche la sanificazione (da svolgersi due volte nel periodo di validità del contratto) del doppio fondo posteriore dell'area di aspirazione (parte interna posteriore della cappa - camera di aspirazione) da eventuali morchie e polveri presenti.


10.2 MANUTENZIONE SONDE MULTIPARAMETRICHE - lotto 1

Per gli strumenti identificati come sonde multiparametriche nell'Allegato 1, Arpae ravvede la necessità di:

- sostituzione annuale degli elettrodi del pH e del cap dell'elettrodo ottico dell'ossigeno;
- calibrazione della sonda con restituzione di un report della verifica effettuata da fare annualmente in occasione del cambio degli elettrodi;

Si specifica che le operazioni di sostituzione elettrodi e taratura e aggiornamento software verranno pianificate nel periodo compreso tra la fine dell'anno e l'inizio del successivo (indicativamente, ad es. tra il 15 dicembre e il 20 gennaio dell'anno successivo).

Qualora le operazioni di cui sopra siano effettuate presso sedi della ditta fornitrice, il ritiro delle sonde con corriere per il trasferimento delle stesse nella sede individuata per la

	<p>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</p>	<p>Allegato 3</p>
		<p>pagina 15 di 26</p>

manutenzione e la successiva riconsegna ad Arpae, dovranno essere a carico della ditta aggiudicataria.

11 VERIFICA PERIODICA DELLA SICUREZZA ELETTRICA

Su tutte le apparecchiature di cui agli **allegati 1,2 e 3** ove espressamente previsto, dovrà essere eseguito il servizio di verifica di sicurezza elettrica con frequenza non superiore a 24 mesi e modalità variabili in funzione della tipologia dell'apparecchiatura, della sua frequenza di utilizzo, nonché secondo quanto previsto dalle vigenti norme di riferimento UNI, ISO, CEI.

L'Appaltatore, entro trenta giorni naturali dalla data di attivazione del servizio, dovrà acquisire il calendario delle verifiche di sicurezza elettrica, suddiviso per Sede territoriale, Struttura e Laboratorio.

Le date di esecuzione degli interventi di verifica potranno avere una tolleranza non superiore a ± 15 (quindici) giorni lavorativi, in più o in meno, rispetto alle date di scadenza fissate nel calendario degli interventi. Nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico.


Le verifiche di sicurezza elettrica su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentate mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate, almeno le seguenti informazioni oltre a quanto previsto al precedente art. 10:

- strumenti utilizzati per l'effettuazione delle prove di sicurezza elettrica (ad es. tester);
- tecnico esecutore;
- valori delle prove di sicurezza elettrica;
- esito della verifica rispetto ai parametri di riferimento;
- indicazione delle situazioni di potenziale pericolo;
- proposte di azioni tecniche correttive per l'eventuale messa a norma e per l'innalzamento del livello di sicurezza, da eseguire a cura dell'Arpae.

Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa gestita da "SINFO" in uso presso Arpae, all'interno del quale si dovranno caricare il Rapporto di lavoro e la documentazione allegata allo stesso. Il rapporto di lavoro dovrà essere archiviato a cura dell'Appaltatore in SINFO entro 10 giorni lavorativi dall'intervento stesso, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 23.

Tutte le verifiche devono essere rivolte ad evidenziare ogni situazione di potenziale pericolo e ad individuare i conseguenti interventi correttivi destinati ad innalzare il livello di sicurezza delle apparecchiature. Su tutte le apparecchiature dovrà essere applicata una apposita etichetta riportante la data di scadenza delle verifiche periodiche di sicurezza elettrica.

Le eventuali difformità di lieve entità, risolvibili con interventi limitati come, per esempio, sostituzione di spine o cavi di alimentazione, potranno essere eliminate direttamente dal tecnico dell'Appaltatore esecutore delle verifiche; tali interventi e la fornitura delle eventuali parti di ricambio sono pertanto da intendersi compresi nel servizio.

	<p align="center">Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</p>	<p align="center">Allegato 3</p>
		<p align="center">pagina 16 di 26</p>

Nel caso in cui venga accertato un elevato livello di pericolosità, non risolvibile con un immediato intervento di manutenzione correttiva, l'Appaltatore dovrà presentare una relazione tecnica per giustificare, se necessario, il fermo macchina delle apparecchiature. In tal caso l'Appaltatore dovrà apporre sull'apparecchiatura un'etichetta riportante la data di effettuazione della verifica e la dicitura "NON usare - apparecchiatura pericolosa", dandone contestuale comunicazione scritta al Responsabile di Laboratorio competente o della struttura presso la quale risiede l'apparecchiatura oggetto di verifica. Dal momento della consegna della suddetta comunicazione l'Appaltatore è da ritenersi esonerato da qualsiasi responsabilità conseguente all'uso dell'apparecchiatura oggetto della comunicazione.

Le apparecchiature che per motivi tecnici non risultassero più riconducibili ad una condizione di conformità dovranno essere segnalate ad Arpae per l'eventuale dismissione. Tale segnalazione dovrà essere corredata da una relazione tecnica che ne giustifichi compiutamente la dismissione.

La sopra descritta attività dovrà essere adeguatamente documentata attraverso la compilazione di una specifica modulistica il cui fac simile dovrà essere presentato in sede di gara. L'Appaltatore dovrà rilasciare semestralmente un elenco riepilogativo delle apparecchiature sottoposte a verifica contenente le seguenti informazioni essenziali:

- a) giudizi sintetici sul livello di sicurezza delle apparecchiature verificate;
- b) elenco riepilogativo delle eventuali non conformità rilevate.


Sarà oggetto di punteggio inerente l'Offerta Tecnica, la descrizione del livello di servizio che si intende proporre, evidenziando le modalità organizzative, le procedure operative, e le relative tempistiche, che saranno adottate per eseguire gli interventi di verifica di sicurezza elettrica, accompagnato dal facsimile del relativo documento che verrà rilasciato in proposito.

Per le apparecchiature di successiva acquisizione, l'attività di verifica deve essere eseguita congiuntamente alla presa in carico dell'apparecchiatura.

12 RAPPORTI DI LAVORO

Per ogni singolo intervento di manutenzione o di verifica, l'appaltatore dovrà compilare un rapporto di lavoro che, oltre a quanto espressamente indicato nei precedenti artt. 7 e 9 , dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. data di apertura della chiamata (nel caso di manutenzione correttiva);
2. data di inizio e fine dell'intervento;
3. descrizione apparecchiatura (tipologia, modello, ditta costruttrice, n. di serie, etc);
4. sede e/o Laboratorio presso il quale è ubicata l'apparecchiatura;
5. descrizione dell'intervento;
6. pezzi di ricambio e materiali di consumo o soggetti a usura sostituiti;

	<p align="center">Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</p>	<p align="center">Allegato 3</p>
		<p align="center">pagina 17 di 26</p>

7. dati identificativi e firma del Responsabile di Laboratorio (o di suo tecnico appositamente delegato) richiedente l'intervento;
8. dati identificativi e firma del tecnico che ha eseguito l'intervento;
9. ogni ulteriore annotazione ritenuta pertinente.

Tutta l'attività effettuata e documentata dai rapporti di lavoro dovrà essere inserita in SINFO entro 5 giorni lavorativi dalla data di chiusura dell'intervento.

Copia informatica dei suddetti rapporti di lavoro dovrà essere controfirmata/siglata dal Responsabile del laboratorio (o suo delegato) quale verifica dell'attività svolta e dovrà prevedere la possibilità di accettazione "con riserva" dell'intervento; dovrà poi essere archiviata nella cartella informativa dell'apparecchio oggetto dell'intervento.

12.1 RAPPORTI DI LAVORO CAPPE CHIMICHE E BIOLOGICHE

Per ogni singolo intervento di manutenzione o di verifica, eseguito ai sensi dei paragrafi 9,10 e 11 l'appaltatore dovrà compilare un rapporto di lavoro che, oltre a quanto espressamente indicato nel precedente paragrafo, dovrà essere corredato di un prospetto riassuntivo utile al calcolo della classe operativa delle cappe secondo Linea Guida allegata al presente capitolato. Il report dovrà contenere almeno le seguenti informazioni: griglia dei punti di misurazione individuati e delle misure effettuate, velocità rilevata in ogni punto della griglia, indicazione della velocità media, minima e massima, velocità media dell'area interna e portata oraria della cappa. Ad ulteriore informazione, l'Aggiudicatario dovrà fornire l'esito dello smoke test ed il rumore emesso dalla cappa determinato con fonometro tarato; per questi parametri la ditta dovrà indicare nel report anche il numero del certificato di taratura ed il centro LAT che ha rilasciato tale certificazione.


Il format che la ditta partecipante alla presente procedura intende utilizzare, sarà oggetto di punteggio in relazione alla chiarezza espositiva, alla completezza ed all'immediata evidenza delle situazioni ipoteticamente non conformi.

12.2 RAPPORTI DI LAVORO AUTOCLAVI

Per ogni intervento di manutenzione programmata preventiva svolto sulle autoclavi in dotazione alla rete Arpae, dovrà essere redatto apposito foglio di lavoro che riprenda in modo chiaro ed univoco almeno tutte le informazioni previste nel protocollo di minima fornito da Arpae in fase di gara.

Nel caso vengano fatte manutenzioni correttive che comportino la sostituzione di componenti soggette a omologazione/taratura e/o verifica da parte di Enti terzi, dovrà esserne data evidenza sul foglio di lavoro, nonchè mail di notifica diretta al DEC di Arpae.

Il format che la ditta partecipante alla presente procedura intende utilizzare, unitamente a quello di cui al punto precedente, sarà oggetto di punteggio in relazione alla chiarezza espositiva, alla completezza ed all'immediata evidenza delle situazioni ipoteticamente non

	<p align="center">Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</p>	<p align="center">Allegato 3</p>
		<p align="center">pagina 18 di 26</p>

conformi.

13 SERVIZI ACCESSORI

Le attività di servizio accessorie sono in riferimento alle apparecchiature annoverate in tutti i lotti facenti parte della presente procedura e, sinteticamente, riconducibili a:

- ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario;
- consegne complementari in capo al fornitore medesimo.

Per servizi accessori si intendono quelle attività opzionali, così come declinate a seguire, che possono essere richieste da Arpae solo per alcune strumentazioni presenti negli Allegati 1,2 o 3 o per apparecchiature non in carico. A mero titolo esemplificativo, sono da ritenersi tali tutte le attività manutentive necessarie al corretto funzionamento delle apparecchiature, laddove siano necessari ricambi (esempio filtri di ricambio per le cappe chimiche/biologiche), l'esecuzione di ulteriori verifiche di sicurezza elettrica a seguito del trasferimento della sede laboratoristica di Ravenna, l'esecuzione di interventi di ripristino strumentale laddove non si limiti alla mera fornitura dei ricambi/consumabili necessari (fatte salve le casistiche di cui al successivo articolo 18) oppure l'esecuzione ex post degli interventi manutentivi calendarizzati nel LIMS e non eseguiti nel periodo immediatamente antecedente all'avvio del servizio.

Gli oneri derivanti da queste attività sono da intendersi ricompresi nel prezzo d'appalto ed esercitabili mediante le opzioni previste ex art.120 D. Lgs. 36/2023


13.1 VERIFICA DI SICUREZZA ELETTRICA - lotto 1, 2 e 3

Oltre alle scadenze previste dal calendario di verifica periodica, Arpae potrà a sua discrezione richiedere il servizio opzionale di verifica di sicurezza, (oltre a quanto già previsto all'art. 11 del presente appalto in linea generale per tutti i lotti afferenti la presente procedura) anche in particolari casi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: spostamento delle apparecchiature presso altra ubicazione o in occasione di collaudi/verifiche da parte di Enti di vigilanza sulla sicurezza e sulla qualità.

Le verifiche di sicurezza elettriche dovranno essere effettuate dall'Appaltatore anche in occasione di nuova acquisizione di apparecchiature. In tutti i predetti casi Arpae riconoscerà alla ditta aggiudicataria l'ulteriore corrispettivo determinato dal prezzo unitario offerto in sede di partecipazione alla gara. Per quanto riguarda l'esecuzione di tale servizio la ditta aggiudicataria dovrà rispettare quanto definito nel paragrafo specifico " verifica periodica della sicurezza elettrica".

13.2 SOSTITUZIONE FILTRI CAPPE CHIMICHE/BIOLOGICHE – lotto 2

Premesso che le casistiche che portano all'attivazione del cambio dei filtri presenti sia su alcune cappe chimiche sia su alcune cappe biohazard, possono essere causate da manifesti segni di usura e/o per il raggiungimento del numero di ore di lavoro, nell'allegato 2 sono individuate le cappe asservite da filtri per i quali si richiede la quotazione del servizio per

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 19 di 26

ogni singolo cambio. La quotazione complessiva del servizio accessorio in oggetto contribuirà alla formulazione del punteggio economico circa il servizio richiesto.

Sarà cura dell'appaltatore, garantire la messa in sicurezza dei filtri esausti tramite idonea sigillatura e l'apposizione di un'etichetta con il codice CER di riferimento, qualora i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione permangano temporaneamente presso la sede ove è stata fatta la manutenzione. **Rimane a carico dell'Appaltatore, lo smaltimento dei filtri esausti.**

13.3 FORNITURA REAGENTI E RICAMBI SONDE MULTIPARAMETRICHE - lotto 1

Per gli strumenti di cui al precedente punto 10.2, si dettagliano i servizi accessori prevedibili nell'arco della durata contrattuale:

- fornitura annuale di soluzioni di calibrazione (4 bottiglie redox 250mV 500 ml, 6 bottiglie rapidcal da 200 ml, 3 bottiglie ossigeno 0% circa 300 ml, 4 bottiglie conducibilità 1413 microsiemens 500 ml).
- l'aggiornamento annuale del software se disponibile da effettuarsi in occasione del cambio degli elettrodi
- la sostituzione dell'elettrodo della conducibilità e dell'ossigeno solo a seguito di rottura - si stima una incidenza triennale pari ad un cambio di ciascun sensore per ogni sonda presente nell'Allegato 1

13.4 RECUPERO MANUTENZIONI PREVISTE NEL PERIODO ANTECEDENTE L'AVVIO DEL SERVIZIO - lotti 1, 2 e 3


Per gli strumenti annoverati nei lotti 1, 2 e 3 Arpae potrà, a sua discrezione, richiedere il servizio opzionale di recupero delle attività di manutenzione preventiva e verifica di sicurezza elettrica previste nel periodo di vacanza contrattuale - verosimilmente dal 15/11/2023 alla data di avvio del servizio e relativa quotazione economica. Il cronoprogramma di tali attività verrà fornito alla ditta aggiudicataria e se ne definiranno i dettagli per l'esecuzione, tramite apposito coordinamento tra Arpae (DEC e/o RUP) e l'Aggiudicatario.

14 GESTIONE DELL'INVENTARIO TECNICO

Arpae possiede un inventario tecnico che comprende le principali apparecchiature in uso, indipendentemente dal fatto che siano oggetto di contratto di manutenzione e quindi annoverate negli **Allegati 1-3.**

Ogni apparecchiatura è identificata da un codice che deve restare invariato e che costituirà l'identificativo univoco che la ditta aggiudicataria dovrà utilizzare. Tale inventario sarà messo a disposizione della ditta e, qualora si aggiungessero nuove apparecchiature, Arpae assegnerà ad esse un identificativo numerico a 5 cifre progressivo che segua la numerazione già esistente. L'inventario tecnico è informatizzato e reso disponibile alla ditta attraverso SINFO.

Entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio attività, il personale della ditta

	<p align="center">Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</p>	<p align="center">Allegato 3</p>
		<p align="center">pagina 20 di 26</p>

aggiudicataria dovrà effettuare una ricognizione presso le sedi indicate per:

- verificare che le informazioni anagrafiche inserite nell’inventario siano corrette e aggiornate, procedendo all’eventuale correzione / aggiornamento;
- provvedere al completamento dell’inventario inserendo le apparecchiature eventualmente non ancora inventariate secondo le indicazioni fornite da Arpae.

L’inventario tecnico sarà costantemente aggiornato a cura di Arpae anche nel caso di successiva presa in carico di apparecchiature. La gestione dell’inventario tecnico comprende anche l’implementazione ed il successivo aggiornamento delle informazioni relative ai software e alla manualistica delle apparecchiature, nonché le indicazioni relative ai requisiti dell’alimentazione elettrica e dei gas di servizio delle medesime apparecchiature e comprende inoltre le informazioni relative a dismissioni, fuori servizio, trasferimenti, ecc.

Di norma, Arpae effettua la revisione del parco strumentale in gestione esterna con frequenza trimestrale.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 23 “Penali”.

15 DANNI NON DIPENDENTI DALL’ATTIVITÀ DELLA DITTA


Qualora vengano riscontrati danni alle apparecchiature per furti, incendi, atti vandalici, eventi atmosferici o accidentali non dipendenti dalle attività di manutenzione della Ditta aggiudicataria e non dipendenti dalle attività di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente segnalarli al DEC di Arpae; in questo caso l’onere relativo alla riparazione sarà a carico di Arpae medesima.

16 TRASPORTO APPARECCHIATURE PRESSO DITTE ESTERNE

Qualora per motivi tecnici, si renda necessario procedere alla riparazione di un’apparecchiatura e/o delle sue componenti presso la sede della Ditta aggiudicataria o presso i centri di assistenza di aziende produttrici e/o specializzate, il trasporto sia esso sul territorio nazionale o estero, sarà sempre e comunque effettuato sotto la responsabilità della Ditta aggiudicataria; le spese relative, comprese quelle per l’imballo, la spedizione e l’assicurazione, saranno a carico della Ditta aggiudicataria. Sarà cura di Arpae produrre il documento di consegna che attesti l’avvenuto conferimento del bene alla Ditta aggiudicataria.

17 GESTIONE RIFIUTI

La Ditta aggiudicataria provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell’ambito delle attività del presente appalto, ad eccezione dei materiali contenenti

	<p align="center">Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</p>	<p align="center">Allegato 3</p>
		<p align="center">pagina 21 di 26</p>

amianto i quali dovranno essere consegnati ad Arpae in imballaggi idonei per lo smaltimento, il quale rimane a carico di Arpae.

Saranno oggetto di punteggio, le prestazioni migliorative rispetto quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento, circa lo smaltimento dei pezzi derivanti dalle operazioni di manutenzione. Sarà cura dell'Appaltatore, provvedere ad informare Arpae circa il rispetto delle tempistiche di smaltimento dichiarate in sede di gara.

18 PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI SOGGETTI AD USURA E MATERIALI DI CONSUMO

L'Appaltatore dovrà garantire la fornitura e la relativa manodopera, per la sostituzione delle "parti di ricambio" e dei materiali di consumo che in occasione degli interventi di manutenzione correttiva, preventiva e di verifica di sicurezza elettrica risultassero necessari per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature. Per parti di ricambio si intende l'entità destinata a sostituirla una corrispondente al fine di ripristinare o mantenere la funzione originaria richiesta all'entità stessa (p.3.5 norma UNI EN13306). Sarà onere dell'Appaltatore dotarsi di un adeguato magazzino di parti di ricambio; non saranno pertanto ammessi ritardi nel ripristino della funzionalità delle apparecchiature imputabili alla mancanza di adeguato magazzino di scorta. L'Appaltatore dovrà fornire parti di ricambio originali o, in alternativa, comunque compatibili e certificate tali e pienamente conformi alla vigente normativa. L'Appaltatore è pienamente responsabile delle conseguenze derivanti dall'uso di materiali non idonei.


Qualora, per evidenti e documentate cause di forza maggiore quali, per esempio, fallimento delle ditte produttrici o apparecchiature obsolete (retired) i cui ricambi siano fuori produzione, l'Appaltatore potrà utilizzare parti di ricambio compatibili alle originali purché conformi alla vigente normativa sulla sicurezza. Nel caso in cui l'Appaltatore dovesse utilizzare parti di ricambio non originali per apparecchiature ancora in fase di produzione, dovrà produrre ove richiesto, opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai materiali originali.

Non saranno riconosciute da parte di Arpae i ricambi e/o materiali non originali non espressamente autorizzati da parte del Direttore dell'esecuzione.

L'Appaltatore rimane comunque pienamente responsabile dei danni derivanti dall'utilizzo di parti di ricambio non conformi o difettose.

È inclusa nel prezzo dell'appalto anche la fornitura dei "materiali di consumo" e dei "materiali soggetti ad usura" **utilizzati o sostituiti durante le manutenzioni** e la cui vita media è significativamente diversa dalla vita media dello strumento e la cui quantità consumata o la cui usura sia direttamente proporzionale al grado di utilizzo ed alle relative modalità d'uso. La ditta aggiudicataria dovrà altresì documentare sui Rapporti di Lavoro la tracciabilità di tutti i ricambi impiegati nell'espletamento delle attività connesse con il presente appalto.

In sede di gara, all'interno dell'Offerta Tecnica, le ditte concorrenti dovranno illustrare l'organizzazione logistica che metteranno a disposizione per la gestione della commessa, con particolare riferimento alle modalità di approvvigionamento e gestione delle scorte di

	<p align="center">Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</p>	<p align="center">Allegato 3</p>
		<p align="center">pagina 22 di 26</p>

magazzino.

19 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi riferiti ai servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria.

Sarà oggetto di valutazione in sede di offerta tecnica, l'organigramma dedicato al servizio messo a disposizione da parte dell'offerente (nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza del servizio offerto) e la formazione degli operatori rispetto alle apparecchiature da mantenere. Saranno oggetto di punteggio le certificazioni in possesso dei soggetti componenti il gruppo di lavoro su tecniche analitiche strumentali ottenute presso le case madri.


Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e prendere conoscenza ed attenersi alle regole di accesso e permanenza nelle strutture di Arpae.

Tutte le figure professionali richieste dovranno essere in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, di idoneo titolo di studio abilitante alla mansione assegnatagli. In particolare sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti di professionalità:

- responsabile di commessa – esperienza di lavoro come responsabile di commessa di almeno tre anni in servizi di manutenzione di apparecchiature documentata dal Datore di lavoro (sia esso pubblico o privato) presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte
- personale tecnico – esperienza di lavoro di almeno tre anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private, adeguatamente documentata con il dettaglio delle tipologie di apparecchiature su cui è stata fatta manutenzione e maturata l'esperienza lavorativa
- personale amministrativo - esperienza lavorativa di almeno tre anni in procedure amministrative gestionali di service, adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte; capacità ed esperienza nell'utilizzo degli strumenti informatici e delle procedure gestionali.

Eventuali sostituzioni in corso d'opera potranno essere effettuate utilizzando personale di pari qualifica ed esperienza rispetto a quanto proposto in offerta previa accettazione da parte di Arpae.

La Ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta a mettere personale "aggiuntivo" a disposizione di Arpae, anche in via non continuativa, per far fronte a situazioni di emergenza ed al mantenimento dei livelli di servizio richiesti e comunque dichiarati in offerta; il personale "aggiuntivo" dovrà avere un'esperienza minima almeno pari al personale

	<p align="center">Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</p>	<p align="center">Allegato 3</p>
		<p align="center">pagina 23 di 26</p>

costituente il gruppo di lavoro proposto in sede di gara.

20 RENDICONTAZIONE SEMESTRALE

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro 30 giorni lavorativi dalla scadenza di ciascun semestre solare, una rendicontazione dell'attività effettuata mediante prospetto riepilogativo elaborato in accordo con il DEC di Arpae. Tale rendicontazione, per ciascun lotto, dovrà essere inviata via mail ad Arpae e riportare almeno le seguenti informazioni:

- numero delle apparecchiature in carico;
- numero di interventi di manutenzione preventiva effettuati ed eventuali scostamenti delle tempistiche definite dal programma, con individuazione delle apparecchiature interessate (numero di inventario ed anagrafica);
- numero di interventi di manutenzione correttiva effettuati, le tempistiche di risoluzione del guasto e le relative percentuali di risoluzione, individuazione delle apparecchiature interessate;
- numero di interventi di manutenzione correttiva aperti con indicazione delle motivazioni che non hanno consentito di concludere tali interventi;
- eventuali proposte di dismissione di apparecchiature ritenute obsolete o non riparabili


Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo articolo 23.

21 SICUREZZA

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

Oltre a quanto precedentemente specificato, qualora si rendesse necessario l'accesso del personale della ditta aggiudicataria presso i locali delle strutture Arpae, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3 <hr/> pagina 24 di 26
---	--	-------------------------------------

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi a contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Si precisa che ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale incaricato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice o subcontraente deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.


La ditta aggiudicataria dovrà pertanto:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica; in particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), se necessari;
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- garantire che le macchine e le attrezzature eventualmente utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi siano conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
- **concordare sempre con congruo anticipo con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività.**
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.
- indicare espressamente e nominalmente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art.26 comma 8-bis del D.Lgs.81/2008).

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale dei documenti inerenti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (documento informativo e/o DUVRI) in cui sono riportate dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione triennale delle apparecchiature a medio bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 25 di 26

nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08. **A tal proposito ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023 i Datori di Lavoro titolari di subcontratti, che a differente titolo si troveranno ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae, dovranno compilare nei documenti predisposti dall'Agenzia le parti di loro competenza e firmare digitalmente il materiale redatto, prima dell'accesso ai locali Arpae.**

22 RICONSEGNA DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO

Al termine del contratto le apparecchiature dovranno essere riconsegnate dalla Ditta aggiudicataria nello stato di conservazione, manutenzione e funzionalità esistente al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso.

Dovrà essere riconsegnata altresì la documentazione tecnica-amministrativa eventualmente ricevuta da Arpae unitamente alla documentazione del servizio di manutenzione effettuato, i Libri Macchina, il certificato di collaudo, le relazioni periodiche e quanto altro relativo al servizio svolto.

Dovrà inoltre essere riconsegnato tutto il materiale informatico (contenente, come esempio, dati inventariali, dati di manutenzione, documenti elettronici sulla sicurezza elettrica) elaborato durante il periodo dell'appalto.

Eventuali riserve sullo stato dei beni riconsegnati verranno avanzate da Arpae alla ditta aggiudicataria la quale dovrà procedere alla regolarizzazione di quanto evidenziato entro trenta giorni solari dalla data di comunicazione.

23 PENALI

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sulla base dell'**importo trimestrale** del canone relativo al lotto aggiudicato e calcolate per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato, escluse le penali di cui ai punti 1 e 4, della tabella seguente, da calcolarsi "una tantum" e nella misura corrispondentemente con riferimento al canone annuale del lotto aggiudicato.

N.	Rif. Art. capitolato tecnico	Descrizione inadempimento	Valore della penale	
			Lotto 2	Lotto 1-3
1	4	Mancato rispetto dei termini per l'inizio attività.	1‰	0,6‰
2*	7.1 7.2	Mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico/tempo di intervento.	1‰	0,6‰

3	8 13.2	Mancato rispetto delle tempistiche di risoluzione del guasto.	1‰	0,6‰												
4	8	<table><tr><th colspan="3">TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI</th></tr><tr><th>Tempi risoluzione guasto</th><th>% mancata risoluzione guasto su base annuale</th><th>penale, da calcolarsi sul canone annuale</th></tr><tr><td>fino a 20 gg lavorativi</td><td>15%</td><td>2%</td></tr><tr><td>21 gg – 30 gg lavorativi</td><td>5%</td><td>5%</td></tr></table> <p>Per tutta la durata dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà soddisfare le tempistiche di risoluzione guasti previste dal Capitolato. Si applicherà una penale ulteriore per la reiterazione dei ritardi degli interventi oltre le percentuali massime ammesse come da tabella. La penale nella misura sopra stabilita sarà applicata in percentuale sul canone annuale relativo al lotto aggiudicato.</p>			TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI			Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale	penale, da calcolarsi sul canone annuale	fino a 20 gg lavorativi	15%	2%	21 gg – 30 gg lavorativi	5%	5%
TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI																
Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale	penale, da calcolarsi sul canone annuale														
fino a 20 gg lavorativi	15%	2%														
21 gg – 30 gg lavorativi	5%	5%														
5	9 10.1 11	Mancata registrazione delle attività manutentive nel Sistema SINFO entro i termini previsti.	0,5‰	0,5‰												
6	10 13.3	Mancato rispetto dei tempi di tolleranza previsti per gli interventi di manutenzione preventiva	1‰	0,6‰												
7	10	Mancato rispetto delle prescrizioni individuate nei protocolli definiti da Arpae.	1‰	0,6‰												
8	11 13.1	Mancato rispetto dei tempi di tolleranza degli interventi di verifica della sicurezza elettrica, oltre i termini previsti	1‰	0,6‰												
9	14	Mancato rispetto delle tempistiche di verifica/completamento dell'inventario tecnico.	0,5‰	0,5‰												
10	20	Mancato rispetto delle tempistiche per l'invio della rendicontazione semestrale	0,5‰	0,5‰												

*Si precisa che, qualora la presa in carico delle segnalazioni sia oggettivamente tardiva, ma non comporti il superamento dei termini utili per lo svolgimento delle manutenzioni correttive, preventive e le verifiche di sicurezza elettrica, l'importo della penale viene ridotto del 50%.